



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

PATTO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA SOCIALIZZAZIONE ED ALL'AGGREGAZIONE IN CONTESTO COLLINARE, DA SVOLGERSI ALL'INTERNO DEI LOCALI DI CIVICA PROPRIETA' SITI IN VIA TROSSARELLI 68.

Nella sede degli uffici comunali/municipali situati in P.zza dell'Olmo 3 - 16138 Genova, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ...143... del 24/12/2018 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto:

TRA

il Comune di Genova - Municipio IV Media Val Bisagno con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dal Dott. Enrico Bazzurro al quale, in virtù delle Ordinanze del Sindaco nn. 22 e 25 del 18.01.2018, è stato conferito l'incarico di Direttore del Municipio IV - Media Val Bisagno, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, ivi domiciliato e di seguito denominato "Direttore";

E

l'Associazione GIOVANI AMICI UNITI (G.A.U.) con sede in Genova P.zza Suppini 4 - 16165 GENOVA, rappresentata dalla Presidente, Signora Carla Casagrande, di seguito denominata "Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale n. 100.0.0. - 2 del 26/1/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del Regolamento, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Direttore del Municipio, Dott. Enrico Bazzurro;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;



PREMESSO che

- la Civica Amministrazione, a seguito del processo di riorganizzazione e la conseguente chiusura di alcune sedi operative delle civiche Scuole Vespertine, aveva manifestato la volontà di assicurare il mantenimento di punti di aggregazione e di incontro, soprattutto in quelle zone collinari dove le possibilità di spostamento risulta più difficoltosa, attraverso l'attuazione di "progetti speciali";
- la Giunta del Municipio IV Media Val Bisagno, in attuazione delle linee di indirizzo espresse dalla C.A., aveva valutato positivamente la proposta progettuale presentata dall'Associazione Giovani Amici Uniti (G.A.U.) per la realizzazione di un progetto con finalità socio-aggregative (deliberazione n. 39 del 26.11.2012);
- tali attività sono state svolte all'interno dei locali di Via Trossarelli 68, già sede di scuola Vespertine, grazie alla messa a disposizione degli spazi con determinazione dirigenziale 2012-170.4.0.-115 del 21/12/2012 che ne ha disposto l'uso in regime di comodato sia per i locali, sia per gli arredi e le attrezzature in esso contenuti;
- l'associazione G.A.U. ha svolto in questi anni, come si evince dalle relazioni puntualmente presentate (in atti), progetti di "socializzazione e tecniche dell'artigianato", di "invecchiamento attivo", di aggregazione e socializzazione pienamente rispondenti alle linee di indirizzo tracciate dalla Civica Amministrazione sopra indicate;
- con nota prot PG/2017/312435 del 13.09.2017, in atti, l'Associazione si è dichiarata disponibile a proseguire nell'impegno che coinvolge numerose persone anziane per più pomeriggi alla settimana.
- la Giunta Municipale con decisione Disc. 83a del 27.09.2017 ha valutato positivamente le attività svolte e ha dato mandato al Direttore del Municipio IV di rinnovare il comodato d'uso per i locali in argomento;

CONSIDERATO che

- con l'approvazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione" il Municipio può utilizzare uno strumento normativo più pertinente per regolare i rapporti tra il Comune di Genova ed i cittadini attivi e quindi anche la gestione e le attività svolte dal Proponente all'interno dei locali di Via Trossarelli 68 trovano rispondenza e possono essere ricomprese in uno specifico "patto di collaborazione";
- in occasione dell'incontro avvenuto in data il 16 novembre u.s. tra il Proponente e la Direzione del Municipio è stato meglio definito l'oggetto del "patto" e dettagliate le attività proprie del progetto che si svolgeranno all'interno dei locali di Via Trossarelli 68;

VALUTATO che i servizi resi alla cittadinanza dal Proponente sono assimilabili a quelli offerti dalle Scuole Vespertine, senza peraltro che la Civica Amministrazione sostenga alcun onere per la retribuzione del personale insegnante e che ciò giustifica pienamente, sia in termini di economicità, sia in termini di congruità la messa a disposizione gratuita dei locali, con i costi delle utenze a carico del Municipio;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del regolamento medesimo che, in base all'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:



ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA SOCIALIZZAZIONE ED ALL'AGGREGAZIONE IN CONTESTO COLLINARE, DA SVOLGERSI ALL'INTERNO DEI LOCALI DI CIVICA PROPRIETA' SITI IN VIA TROSSARELLI 68.

ART. 2 - OBIETTIVI E DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- promozione della cittadinanza attiva, attraverso il mantenimento di punti di aggregazione e d'incontro, in zone collinari dove lo spostamento, soprattutto delle persone anziane, risulta più difficoltosa, garantendo la realizzazione di progetti con finalità socio, aggregative.
- salvaguardia del decoro, della cura e dell'educazione ad un uso responsabile della cosa pubblica.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Municipio IV Media Valbisagno ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

ART. 4 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

La proposta prevede la realizzazione di progetti di **“socializzazione e tecniche dell'artigianato”**, di **“invecchiamento attivo”** coinvolgendo la cittadinanza che darà vita ad incontri settimanali nei quali, oltre a socializzare, saranno attivate pratiche riconducibili alle attività che si svolgono nelle civiche Scuole Vespertine.

Pertanto il Municipio si impegna a:

- mettere a disposizione del Proponente i locali siti in via Trossarelli 68, comprensivi degli impianti, degli arredi e delle attrezzature in essi presenti e la pertinenziale area verde;
- sostenere i costi delle utenze riferiti all'immobile oggetto del patto;
- fornire la consulenza tecnica preventiva con finalità prescrittiva e il supporto materiale per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione sia all'interno dei locali, sia nell'area esterna.
- per tutta la durata del patto l'Area Tecnica municipale si riserva di valutare ulteriori autorizzazioni a lavori e forniture di materiali a seconda delle esigenze manutentive che saranno formalizzate dal proponente attraverso progetti specifici, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, come da relazione, elaborati e computi estimativi redatti dall'Ufficio Tecnico.



Il Proponente si impegna a:

Attività progettuali

- dare attuazione ai progetti previsti dal patto, consistenti principalmente in attività di cucito, maglieria, tecniche dell'artigianato, ecc.;
- promuovere e pubblicizzare le attività progettuali con la finalità di aumentare la partecipazione della cittadinanza e di raccogliere nuove proposte che pervengano dalle reti associative territoriali;
- essere disponibili ad estendere la collaborazione ad altri soggetti attivi, allargando il presente patto e la conseguente fruibilità dei locali, con il presupposto che le rispettive volontà di collaborazione siano sempre orientate al perseguimento di finalità di interesse generale.

Gestione dei locali

- utilizzare i locali e le attrezzature prese in consegna, esclusivamente per le attività connesse alla realizzazione dei progetti di "socializzazione e tecniche dell'artigianato", di "invecchiamento attivo" e/o di altri progetti rispondenti alle finalità di indirizzo tracciate dalla Civica Amministrazione sopra indicate, prendendo atto che qualsiasi diversa destinazione è assolutamente vietata;
- custodire, preservare, con la diligenza del buon padre di famiglia, senza nulla pretendere dal Comune di Genova, i beni e le attrezzature in dotazione ai locali, restituendole, a conclusione della concessione, nelle condizioni derivanti dal normale buon utilizzo.
- mantenere il bene immobile, attraverso i necessari interventi di manutenzione ordinaria compresi quelli relativi alla sistemica cura dell'area esterna di pertinenza;
- rendere disponibili i locali posti al piano terra della struttura in occasione di consultazioni elettorali, liberandoli quindi da cose e persone onde rendere possibile l'allestimento del seggio elettorale, per il tempo necessario per lo svolgimento delle citate consultazioni;
- utilizzare la struttura e le attrezzature nel rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, comprese le disposizioni organizzative per la gestione dell'emergenza del primo soccorso, antincendio ed evacuazione degli ambienti (D.Lgs. 81/2008: tutele per i lavoratori e per i soggetti equiparati), onde evitare danni a persone o cose, assumendo a proprio carico la responsabilità derivante dall'utilizzo degli arredi, delle attrezzature e della conduzione dei locali.

Modalità di effettuazione degli interventi – Segnalazioni

- coordinarsi sempre con l'Area Tecnica Municipio;
- svolgere solo attività autorizzate.
- rendicontare via mail ogni attività o lavoro con foto documentazione a:

rmaragliano@comune.genova.it;

areatecnicamunicipio4@comune.genova.it

La mail dovrà almeno riportare la natura dei lavori; giorno/i di esecuzione; luoghi interessati; volontari e orari di lavoro; eventuali note o problemi riscontrati.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

- collaborare alla prevenzione degli abusi e alla vigilanza sul corretto uso dei locali e dell'area esterna.
- notificare criticità, situazioni di pericolo o disagio anche potenziale rilevate, telefonando all'Ufficio Segnalazioni dell'Area Tecnica disponibile dal lunedì al giovedì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00 - il venerdì dalle 08:30 alle 13:00 al numero 0105578327/345

Oppure via mail a:

segnalazionimunicipio4@comune.genova.it

areatecnicamunicipio4@comune.genova.it

- denunciare presso le autorità eventuali atti vandalici a danno del pubblico patrimonio trasmettendone copia all'Area Tecnica.
- garantire sempre l'accesso e l'ispezione al personale del Municipio incaricato.
- coordinarsi sempre con l'Area Tecnica Municipio;

ART. 5 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- regime di accesso pubblico secondo le finalità proprie del bene.
- regime di accesso pubblico parzialmente o totalmente inibito per periodi legati all'esecuzione di lavori autorizzati.

ART. 6 – SICUREZZA NEI PERIODI DI ALLERTA, EMERGENZA

In caso di allerta meteo-idrogeologica e nivologica ROSSA diramata dal settore Protezione Civile della Regione Liguria, saranno sospese le attività poste in essere dal Proponente. Sarà altresì necessario aggiornarsi ed attenersi alle disposizioni diramate dalla Protezione Civile tramite la consultazione del sito istituzionale del Comune di Genova, circa l'eventuale sospensione di iniziative e manifestazioni, eventualmente, organizzate all'interno dei locali, in caso di allerta idrogeologica e nivologica ARANCIONE.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ

Il Proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il proponente, per l'attuazione delle attività di cui all'art. 2, si impegna inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

ART. 8 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile Verso Terzi" del Comune di Genova.

Per i Volontari è inoltre operante la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova, che prevede il limite di età non superiore ai 75 anni per la validità della garanzie assicurative.

ART. 9 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre almeno una relazione annuale illustrativa delle attività svolte.

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune di Genova – Municipio IV Media Valbisagno si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate segnalate o verificate dal Municipio con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

ART. 12 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha una durata di anni due dalla data di sottoscrizione. Qualora non intervengano disdette dalle parti il patto si intende prorogato di anno in anno senza ulteriori provvedimenti.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”.

http://www.comune.genova.it/sites/default/files/reg_collaborazione_cittadini_amministrazione_20161025_con_link.pdf

ART. 14 - RISERVATEZZA

Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'esecuzione delle attività di cui al presente contratto.

Le parti si impegnano inoltre a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 15 – CLAUSOLE PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Municipio IV Media Valbisagno – Area Amm.va, per la stipula del presente Patto di collaborazione.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il Municipio IV Media Valbisagno – Area Amm.va del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività di cui al presente Patto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, etc. per l'istruzione della pratica.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali richiesti è indispensabile ed il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria. Per contro, il rilascio di eventuali dati personali presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur essendo facoltativo, risulta utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova; tuttavia la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare *del trattamento* dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 27-12-2018

Per il Comune di Genova – Municipio IV Media Valbisagno
Il Direttore del Municipio – Dott. Enrico Bazzurro

Per il Proponente - Associazione Giovani Amici Uniti
Il Presidente – Signora Carla Casagrande